

## **Attuazione del piano del 12 agosto 2008**

Tutte le parti riconfermano il loro impegno ad attuare integralmente tutte le disposizioni del Piano Medvedev-Sarkozy in 6 punti, firmato il 12 agosto 2008.

### 1. Ritiro delle forze

- Ritiro, entro 7 giorni al massimo, di tutte le forze di pace russe dai cinque posti di blocco sulla linea da Poti a Senaki, in virtù dei documenti firmati l'8 settembre, giuridicamente vincolanti e garanti del non ricorso alla forza contro l'Abkhazia.
- Ritiro completo delle forze di pace russe fuori dalle zone adiacenti all'Ossezia del Sud e all'Abkhazia sulle loro posizioni antecedenti all'inizio delle ostilità. Il ritiro sarà completato entro 10 giorni dal dispiegamento in queste zone dei meccanismi internazionali, tra cui almeno 200 osservatori dell'UE. Tale dispiegamento dovrà attuarsi entro il 1 ottobre 2008, in virtù di documenti giuridicamente vincolanti che garantiscono il non ricorso alla forza contro l'Abkhazia e l'Ossezia del Sud.
- Completamento del ritorno delle forze armate georgiane ai luoghi di abituale accantonamento entro il 1 ottobre 2008.

### 2. Meccanismi internazionali di osservazione

- Gli osservatori internazionali dell'UNOMIG continueranno ad esercitare il loro mandato nelle zone di responsabilità in conformità con i loro effettivi e con lo schema di dispiegamento esistenti prima del 7 agosto 2008, salvo aggiustamenti futuri su decisione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.
- Gli osservatori internazionali dell'OSCE continueranno ad esercitare il loro mandato nelle zone sotto la loro responsabilità in conformità con i loro effettivi e con lo schema di dispiegamento esistente prima del 7 agosto 2008, salvo aggiustamenti futuri del Consiglio permanente dell'OSCE.
- Verranno affrettati i preparativi per permettere il dispiegamento di osservatori supplementari nelle zone adiacenti all'Ossezia del Sud e all'Abkhazia in numero sufficiente da sostituire le forze di pace russe entro il 1 ottobre 2008. Tra loro ci saranno almeno 200 osservatori UE.
- L'Unione europea, come garante del principio di non ricorso alla forza, prepara attivamente il dispiegamento di una missione d'osservazione a complemento dei meccanismi d'osservazione già esistenti.

### 3. Discussioni internazionali

- Le discussioni internazionali previste al punto 6 del piano Medvedev-Sarkozy del 12 agosto 2008 cominceranno il 15 ottobre 2008 a Ginevra. Le conversazioni preparatorie inizieranno a settembre.

I temi trattati saranno:

- i mezzi per garantire la sicurezza e la stabilità nella regione;
- la questione dei rifugiati e degli sfollati sulla base dei principi riconosciuti a livello internazionale e delle pratiche relative alle risoluzioni delle crisi post-conflittuali;
- qualsiasi altro tema, di comune accordo tra le parti.